

# Ili primo mona l'incognita nedetto

one  
uto

Imo-  
on hé  
ura-  
con-  
tad-  
nall  
ro di  
stan-  
cuni  
orfa  
Ful-  
scu-  
erifi-  
ttime

Il suc-  
cesso  
l loro  
l nu-  
aran-  
situa-  
re. In  
er la  
stra-  
fassi-  
onale  
re re-  
alzati  
ia ap-  
i, che  
l ieri  
no ri-  
one è  
Mim-  
a De-  
ppog-  
ia di  
aver  
lcuni  
viare  
si è



SULMONA		11.286 schede su 15.346
	Voti	%
<b>FULVIO DI BENEDETTO</b>	<b>2.204</b>	<b>21,3</b>
Sulmona Futura	251	2,3
Sulmona al Centro	1.019	9,5
Leali per Sulmona	273	2,5
Partito Socialista Italiano	588	5,4
Sulmona Democratica	665	6,2
<b>LUIGI LA CIVITA</b>	<b>1.454</b>	<b>12,88</b>
Pdl	949	8,8
Giovani Futuro Rinnovamento	209	2,0
<b>PALMIERO SUSI</b>	<b>805</b>	<b>7,13</b>
Sulmona Viva	481	4,5
Per la mia Sulmona	263	2,4
<b>ENEA DI IANNI</b>	<b>1.255</b>	<b>11,12</b>
Fratelli d'Italia	702	6,54
Il popolo di Sulmona	578	5,4
<b>ALESSANDRO LUCCI</b>	<b>1.123</b>	<b>9,9</b>
Sulmona bene in Comune	858	8,0
<b>GIUSEPPE RANALLI</b>	<b>3.560</b>	<b>31,54</b>
Pd	972	9,0
Sel	457	4,3
Pronti per Cambiare	947	8,8
Noi Sulmona per Ranalli	448	4,17
Riformisti per Sulmona	53	0,5
Certo che partecipo	412	3,8
<b>GIANLUCA DE PAOLIS</b>	<b>380</b>	<b>3,37</b>
Movimento 5Stelle	310	2,9

A sinistra, sopra, Peppino Ranalli con Gianni Melilla. Sotto Luigi La Civita insieme a Paola Pelino

distinta rispetto ad una sedicente classe dirigente e per questo la ringraziamo. E se qualcuno affermerà che ha vinto sull'onda dell'emotività, sappia che si sbaglia di grosso. Sulmona sa che Fulvio, il gentiluomo, avrebbe potuto dare molto alla città e glielo ha voluto comunque riconoscere». Ad andare avanti, invece, è Peppino Ranalli, vincitore delle primarie del centrosinistra. «Siamo soddisfatti del risultato», afferma visi-

## e si prepara per il secondo turno

### GLI INSEGUITORI

**SULMONA** Un crollo verticale rispetto alle elezioni che, insieme, li videro trionfare cinque anni fa, quando il centrodestra, raccolto al primo turno il 43,74 per cento dei consensi. Enea Di Ianni (Fratelli d'Italia e il popolo di Sulmona) e Luigi La Civita (Pdl e Giovani Futuro), oggi escono dalle urne entrambi demolliti: insieme raggiungono a stento il 25 per cento dei voti e nonostante tutto è tra di loro che si gioca il fotofinish per lo sfidante di Ranalli al ballottaggio, essendo il secondo dei votati, Fulvio Di Benedetto, deceduto. «È inutile dire che ho scontato gli effetti di un'amministrazione uscente che è andata a corrente alterna - esordisce La Civita, che a

scrutinio ancora in corso conta un paio di punti percentuale in più di Di Ianni - da domani bisognerà sedersi a tavolino e capire quali sono gli ostacoli al dialogo per l'unità del centrodestra». Ma La Civita sa bene che questo non basta: «Il primo obbligo morale oltre che politico, nel caso sia confermata la mia presenza al ballottaggio - continua l'architetto candidato dal Pdl - è quello di aprire un dialogo con la coalizione di Sulmona Unita, con cui d'altronde vedo molti punti programmatici comuni. Non lascerò per strada neanche Palmiero Susi, convinto però che la partita che si apre ora, è un'altra partita e non il secondo tempo del primo turno, anche perché Ranalli ha potuto contare su una lunga campagna elettorale e noi invece su una

settimana in meno del previsto». Di appontamenti ufficiali, al momento, non se ne parla: «Bisognerà prima leggere bene i numeri - spiega La Civita - e vedere cosa possano significare». Più prosaico Di Ianni, testimone ufficiale della coalizione uscente: «Il Pop era prevedibile dopo la spaccatura e dopo l'esclusione di una delle mie liste. Inoltre abbiamo perso troppo tempo per l'attribuzione del simbolo». Ma è chiaro che la resa dei conti nel centrodestra è appena iniziata: «Il risultato elettorale - spiega La Civita - deve rimettere in discussione cariche e incarichi, a partire da quello del coordinatore cittadino del Pdl». Quel Fabio Federico che ha perso anche nel centrodestra.  
Patrizio Iavarone  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Scanno, exploit di Spacone Carsoli a D'Antonio

### NELL'AQUILANO

**CARSOLI** Vince il centrodestra a Carsoli che elegge sindaco Domenico D'Antonio, promotore finanziario ed ex manager. Batte di misura il candidato sindaco di centrosinistra Mario Mazzetti che è l'attuale segretario provinciale del Pd e dunque la sua sconfitta è ancora più pesante e dolorosa proprio per questa non insignificante circostanza. La battaglia è stata lunga e difficile. «In verità non si può dire che la mia lista sia di centrodestra - spiega il neoletto sindaco D'Antonio - dal momento che ho sempre classificato il mio schieramento come civico ed incolore. Ma non si può nascondere che personalmente io sia di centrodestra». Originario di Ostia D'Antonio ora si pone il problema della residenza a Carsoli. «Che non è un problema - spiega - dal momento che ho diretto uffici che erano in ogni luogo d'Italia. L'importante è l'organizzazione ed il peso che il territorio dovrà avere nel futuro». Il nuovo Consiglio comuna-

1994 fino a conclusione del suo mandato, poi vice sindaco insieme ad Angelo Cetrone, segretario del Circolo Pd Scannese ed ora di nuovo seduto nella poltrona di comando strappata con grande determinazione.

**SAN BENEDETTO DEI MARSI**  
Candidato sindaco eletto Quirino D'Orazio (Insieme si può) 1.430 voti (54,65) più 5 seggi; Paolo Di Cesare (Per progredire insieme) 1.187 (45,3%) più un seggio.

**BARETE**  
Candidato sindaco eletto Leonardo Gattuso (Baretiamo) 328 voti (71,45%) più quattro seggi; Chelli Marino (Rinasce e trasparenza) 130 (28,3%) più un seggio.

**CASTELLAFIUME**  
Candidato sindaco eletto Domenico Mariani (Insieme per il progresso) 695 voti (unico candidato, superato il quorum).

**ORICOLA**  
Candidato sindaco eletto Antonio Parani (Partecipazione e



Pietro Spacone ha vinto a Scanno



Domenico D'Antonio

paese, decretato da una campagna che ha dimostrato di avere la carta vincente, nonostante le polemiche sulla mancanza della quota rosa. Infatti la lista numero «Amministriamo Scanno», capeggiata appunto da Spacone, ha maturato 553 voti (40,1%) contro i 269 (19,51%) di «La Vie Nova», capeggiata da Gianfederico Pietrantoni. Seguono «Obiettivo Scanno», con Patrizio Giammarco che porta 219 voti (15,88%), «Scanno Domani», con a capo Cesidio Giansante 193 voti (14%), e Francesco Cicciotti, 59 voti (4,28%) della lista «Cuore». Al suo fianco, il nuovo sindaco avrà Amedeo Fusco (156 voti), Antonio Silla (106), Roberto Nannarone (88) e Luca Silvani (65). Alla minoranza, i consiglieri Gianfederico Pietrantoni e Patrizio Giammarco. Pietro Spacone ha amministrato Scanno nel

# el M5S e la sorpresa di Lucci

Per cento dei voti. Lucci ha rischiato di andare al ballottaggio: «Non veniamo dal nulla, ma siamo l'espressione di un movimento civico che è sempre esistito, fatto delle esperienze della società civile che non si riconosce più nel partito» - spiega - Il nostro risultato dà forza a noi, ma rinvigorisce anche i partiti». A chi sottobanco gli aveva proposto quel 500 voti utili a fare il grande salto, d'altronde, Sbic ha risposto e risponde, in vista del ballottaggio, con il principio che ispira il movimento: «Da noi le decisioni le prende l'assemblea - chiarisce Lucci - e l'assemblea deciderà come andare avanti. Siamo disposti a rinunciare a parte del nostro programma, ma non alla democrazia partecipata». Sbic ha voglia di crescere e annuncia di pensare anche alle regionali: «A Castelli di Sangro abbiamo ispirato un movimento - continua Lucci - il nostro percorso è appena iniziato». Mei sono ottimista, invece, è Palmiero Susi



Le operazioni di voto in un seggio cittadino

di Sulmona Abruzzo: la sua coalizione composta di due liste ha ottenuto meno del 7 per cento dei voti. «Siamo sorpresi del risultato - commenta l'ex vicesindaco ed ex presidente della Provincia - non siamo stati in grado di comunicare il valore aggiunto delle nostre diversità, su cui hanno prevalso le criticità. Chi vota ha sempre ragione, ma ci teniamo a non disperdere il team qualificato che abbiamo messo in piedi. Per gli appuntamenti vedremo: è presto, ora».

**CROCEFISSO RIMOSSO**  
In un seggio, il numero 22 di viale Mazzini, è stato rimosso il crocifisso su richiesta di Liana Moca, coordinatrice dell'Unione degli atei e degli agnostici razionalisti (Uaar). «È incompatibile con il principio della laicità dello Stato» ha detto. La richiesta è stata accolta dal presidente. P.Iav.  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Legalmente**  
Rubrica di Gare, Aste, Appalti e Sentenze  
Milano Tel. 02757091 Fax 0275709244  
Napoli Tel. 0812473111 Fax 0812473220  
Roma Tel. 06377081 Fax 0637708415

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**  
AVVISO AL PUBBLICO  
ART. 24 DEL D.LGS. 152/2006 E S. M. ED. I.  
Si avvisa che è stato trasmesso alla Regione Abruzzo, Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio Valutazione Impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Sillone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:  
Oggetto: Progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di compostaggio da matrici organiche di qualità per la produzione di ammendante compostato misto. Proponente: C. E. S. C. A. di Conestabile Domenico & C. s.a.s., Avezzano (AQ) Via M. Pio Bagnoli 132 67051, tel. 08634266 fax 086334266, e-mail gmconest@tin.it. Normativa di riferimento: Allegato III alla parte seconda Elenco A, Punto 9.b) al D.Lgs. 152/06 «Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 tonnelloranno, mediante operazioni di incenerimento o trattamento di cui all'Allegato E, lettere D2 e da D8 a D11, ed all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.ed. con esclusione degli impianti di recupero sottoposti alle procedure semplificate di cui agli articoli 214 e 218 ». Localizzazione e descrizione dell'intervento: Comune di Massa D'Albe (AQ) loc. "Il Campo", S. P. Palentina n. 62 Km 1+350. Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di produzione di ammendante compostato misto, mediante trattamento aerobico di matrici organiche. La potenzialità di trattamento è pari a 40.000 tonnelloranno di matrici organiche e 10.000 tonnelloranno di matrici verdi provenienti da sfalci e potature. Ufficio Regionale competente: Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale. - La documentazione relativa all'intervento è consultabile sul sito web della Regione Abruzzo all'indirizzo <http://ambiente.regione.abruzzo.it> e presso la sede del Comune di Massa D'Albe, Piazza Municipio - 67050 (AQ), Provincia di L'Aquila, Via S. Agostino, 7 - 67100 L'Aquila. Dal 28/05/2013 decorrono 150 (sessanta) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera. Le osservazioni possono essere presentate compilando il form all'uso predisposto all'interno del sito web.

## C.E.S.C.A. DI CONTESTABILE D. & C. S.A.S.

SEDE LEGALE: VIA BAGNOLI, 132 - 67051 AVEZZANO  
CAVA/IMPIANTI: S.P. PALENTINA - 67050 MASSA D'ALBE

---

Spett. **REGIONE ABRUZZO**  
Direzione affari della Presidenza  
**Ufficio VIA**  
Via L. Da Vinci 6 67100  
L'Aquila

Avezzano li 31/05/2013

**Oggetto: Istanza di Pubblicazione di procedura di VIA – CESCA s.a.s. – Errata corrige.**

Con la presente, si comunica alla S.V. che nell'avviso di pubblicazione della procedura di Valutazione Impatto Ambientale, pubblicato sullo Sportello Regionale Ambientale in data 28/05/2013, alla parte dedicata alla normativa di riferimento, è stata riportata la seguente dicitura:

*"Allegato III alla parte seconda Elenco A, Punto 9.b) al D.Lgs. 152/06 "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 tonn/giorno, mediante operazioni di incenerimento o trattamento di cui all'Allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, ed all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.ei. con esclusione degli impianti di recupero sottoposti alle procedure semplificate di cui agli articoli 214 e 216 del medesimo decreto"*.

Si fa presente che questa società ha scelto volontariamente di sottoporre il proprio progetto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale, nonostante la tipologia impiantistica proposta prevedeva l'esecuzione della procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VIA, con riferimento all'Allegato IV alla parte seconda, punto 7, lettera zb) che recita:

*"Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*

Si chiede pertanto di voler rettificare l'avviso sullo Sportello Regionale Ambientale, secondo quanto sopra precisato, con lo scopo di modificare quanto erroneamente indicato,

Distinti saluti.

CESCA s.a.s. **C.E.S.C.A. S.A.S.**  
L'Amministratore Unico  
(Contestabile Domenico)  
Domenico Contestabile  
